

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

L'Amministratore Delegato

ANTICIPATA VIA FAX

Segreterie Nazionali

FIT/CISL
06.44286342

FILT/CGIL
06.44076435

UILTRASPORTI
06.86267290-06.86329879

UGL Trasporti
25216

FAST Ferrovie
06.89535976

ORSA Ferrovie
24333

LORO SEDI

Oggetto: appalti di pulizia – retribuzioni maggio 2009.

Allegati: 1

Siamo venuti a conoscenza, in via informale, dell'allegata nota a firma delle Società Saes Spa, Servizi Globali Srl e Ceias SpA, con la quale le medesime preannunciano di non voler dar corso al pagamento degli stipendi del mese di giugno, lamentando il mancato incasso di somme a carico di questa Società per fatture già scadute e non liquidate.

Al riguardo, riteniamo opportuno fornire le seguenti precisazioni per evidenziare il corretto operato di Trenitalia.

Com'è noto, l'art. 38, comma 1, lettera i) del D.lgs. 12.4.2006 n. 163 stabilisce che "sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana"; inoltre, gli Accordi Quadro subordinano il pagamento delle fatture alla verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del c.d. D.U.R.C..

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc.: Euro 1.033.358.000,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. e P.Iva 05403151003 - R.E.A. 883847

Con riguardo, poi, ai sub-appalti, l'art. 118, comma 3 dello stesso D.lgs. prevede che "Nel bando di gara la stazione appaltante indica ... che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari".

Le società Saes, Servizi Globali e Ceias risultano aver violato le suddette previsioni, ragione questa per la quale Trenitalia è impossibilitata ad effettuare i pagamenti richiesti, nonostante i reiterati inviti da parte di Trenitalia a fornire evidenza della necessaria documentazione per lo sblocco dei pagamenti stessi.

Risultano, inoltre, pervenute alcune note da Studi Legali rappresentanti le società subappaltatrici che, non avendo ricevuto i corrispettivi dalle sopra citate società affidatarie, hanno intimato a Trenitalia il blocco dei pagamenti in favore di dette società richiamandosi alle norme di legge sopra riportate.

Risulta, peraltro, che tutti i crediti siano stati ceduti a una società di factoring e, quindi, non più oggetto di diretta riscossione da parte di Saes, Servizi Globali e Ceias, in quanto le fatture in questione dovrebbero essere state anticipate dalla società di factoring, per cui le società in questione non avrebbero motivo di non pagare gli stipendi al personale.

In ragione di quanto sopra, si precisa comunque che, qualora Trenitalia riceva - come più volte richiesto - la documentazione attestante sia la regolarità contributiva che il pagamento dei subappaltatori, tramite l'invio di fatture quietanzate da parte delle società affidatarie, provvederà ad effettuare i pagamenti effettivamente dovuti.

Inoltre, con riguardo alle gare in corso di svolgimento, si ribadisce l'obbligo da parte della società aggiudicataria, in caso di cambio appalto, (i) del passaggio diretto, di tutti i lavoratori occupati all'atto della pubblicazione del bando di gara delle attività oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, e (ii) del mantenimento, nei confronti dei lavoratori impegnati negli appalti oggetto di aggiudicazione, della normativa e del trattamento economico previsti dal vigente CCNL delle attività ferroviarie e delle integrazioni economiche stabilite nell'allegato al Protocollo del 30 aprile 2009 sottoscritto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

Vincenzo Soprano




Bari, li 03.06.09

Spett.li
OO.SS. Nazionali
OO.SS. Regionali
OO.SS. Territoriali
RSA/RSU Tutte

Oggetto: retribuzioni Maggio 2009

Come noto, le scriventi società stanno attraversando un profonda crisi finanziaria determinata da ritardi ed in parte da omessi versamenti da parte della Committente Trenitalia.

Con notevoli sforzi le scriventi hanno creato le condizioni sufficienti affinché si potesse ottenere uno sblocco totale dei pagamenti in loro favore.

Nello specifico l'azione è consistita nell'invio di idonea documentazione attestante il rispetto e la regolarità delle norme di legge nonché nella proposta di costituzione di un fondo a garanzia dei crediti dei subappaltatori alimentato con quota parte delle nostre ragioni di credito.

Ad oggi la Committente non ha inteso dar corso ai pagamenti in ns. favore.

Dalle risultanze contabili, per i lotti gestiti, i crediti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/05/2009 ammontano a complessivi € 17.859.568,28.

Da tale ingente somma abbiamo proposto alla Committente, a più riprese, di voler trattenerne € 1.546.858,76 quali crediti vantati dai subappaltatori, da noi contestati sia nell'an e sia nel quantum debeatur ed oggetto di accertamento da parte del giudice civile.

La data del 10/06/2009 è prossima e che ad oggi Trenitalia non ci ha dato garanzie circa i pagamenti da effettuare in nostro favore.

E' d'uopo quindi preavvertirVi che nell'ipotesi in cui le scriventi non dovessero incassare in tempi ragionevolmente brevi quanto meno la somma di € 16.312.709,52 (importo riferito a fatture già scadute e non liquidate e quindi quale differenza tra quanto a noi complessivamente dovuto e l'importo a garanzia delle richieste dei subappaltatori), indistintamente su tutti i lotti da noi ancora gestiti, nostro malgrado, non si potrà dar corso al pagamento degli stipendi.

Decliniamo pertanto fin d'ora la ns. responsabilità per quanto sopra prospettato.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

S. A. E. S. S.p.A. SERVIZI GLOBALI S.r.l.
Via Putignano 118 - 70122 BARI Via Putignano 118 - 70122 BARI

S. A. E. S. S.p.A.
Via Putignano 118 - 70122 BARI